



Pavia

## Una "piazza" per chi cerca o offre lavoro

PAVIA

**Dodici** agenzie per il lavoro e 188 aziende, 600 slot di incontri one-to-one per il controllo del curriculum vitae e la simulazione del colloquio, oltre 550 annunci pubblicati dalle aziende partecipanti per 940 posizioni: sono questi i numeri della Virtual career fair, la "piazza" in cui fino al 27 si incontreranno domanda e offerta di lavoro per studenti e laureati dell'Università di Pavia. L'evento, organizzato in collaborazione con **Assolombarda** nell'ambito del progetto "Pavia capitale della cultura di impresa", è stato inaugurato ieri a palazzo Vistarino dal rettore Francesco Svelto, che ha annunciato come la residenza nobiliare di origine settecentesca diventerà una career house in cui le aziende collaboreranno strettamente con l'Ateneo nella ricerca di alcune figure specializzate da inserire.

«Circa l'80% degli italiani - ha detto il rettore - ritiene che a un giovane non vengano riconosciuti gli sforzi fatti per la sua formazione e che non migliorerà la sua posizione. Non è vero e non dobbiamo lasciare che si sedimenti questa convinzione».

«**Gli studenti** di oggi hanno la fortuna di essere informati su cosa li attende fuori dall'Università - ha aggiunto Paola Centonze, componente del comitato della presidenza della sede di Pavia di **Assolombarda** -, ma far incontrare domanda e offerta per le imprese è un'emergenza. Nel 2022 nella nostra provincia il 48,3% (41% in media in Lombardia e 40,5% in Italia) dei candidati è risultata di difficile reperimento. È quella dell'ingegnere la posizione più ricercata. Nel settore della mecatronica sono 140 posizioni da ingegnere elettronico aperte e le aziende se li contendono perché faticano a trovarli».

**Manuela Marziani**